

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI DEL BILANCIO 2008

GRUPPO ITALMOBILIARE

- **RICAVI: 6.157 MILIONI DI EURO (6.397 MILIONI NEL 2007)**
- **RISULTATO NETTO TOTALE: 111,8 MILIONI (660,9 MILIONI)**
- **RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE: -106,1 MILIONI (217,2 MILIONI)**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 2.571,9 MILIONI (2.149,6 MILIONI)**
- **PATRIMONIO NETTO: 5.481,6 MILIONI (6.300,2 MILIONI)**

ITALMOBILIARE S.p.A.

- **RISULTATO NETTO: -23,4 MILIONI (73,6 MILIONI)**
- **DIVIDENDO: ALLA LUCE DELLA PERDURANTE CRISI DEI MERCATI FINANZIARI E DEL RISULTATO DI BILANCIO, IL CDA PROPORRA' ALL'ASSEMBLEA LA NON DISTRIBUZIONE PER L'ESERCIZIO 2008**
- **NET ASSET VALUE: 1.911,0 MILIONI (3.324,3 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2007) A FRONTE DI UNA CAPITALIZZAZIONE DI 959,5 MILIONI**

Milano, 25 marzo 2009 – Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha oggi preso in esame e approvato il bilancio consolidato e il bilancio della società per l'esercizio 2008.

L'eccezionale e profonda crisi, ampliata e inasprita nell'ultima parte dello scorso anno, ha determinato per il Gruppo Italmobiliare un significativo deterioramento nel 2008 dei propri margini sia nel settore industriale che in quello finanziario. Il settore materiali da costruzione, così come quello bancario, ha segnato un risultato positivo, seppure in flessione rispetto a quello realizzato nel 2007. Il settore dell'imballaggio e dell'isolamento ha invertito la tendenza riportandosi in utile. Il settore finanziario, gravato dalla caduta dei valori azionari e obbligazionari, dalla crisi di alcuni soggetti finanziari e dall'aumento degli spread creditizi, ha invece registrato risultati fortemente negativi. Il Gruppo ha comunque continuato a effettuare prudenzialmente la valutazione degli investimenti obbligazionari al fair value, cioè alle quotazioni di mercato a fine 2008 penalizzate dalla crisi mondiale dei mercati.

*Nel 2008 il Gruppo Italmobiliare, a fronte di ricavi per 6.157,0 milioni di euro (6.397 milioni nel 2007), ha realizzato un **risultato netto totale** di 111,8 milioni di euro e, soprattutto a causa dello sfavorevole risultato del settore finanziario interamente posseduto, un **risultato netto attribuibile al Gruppo** negativo per 106,1 milioni di euro, contro utili netti totali rispettivamente di 660,9 milioni di euro e di 217,2 milioni di euro nel 2007.*

Nel solo **quarto trimestre** 2008, il risultato netto è stato negativo per 181,0 milioni di euro (di cui 150,6 milioni attribuibili al Gruppo) soprattutto per effetto del ribasso dei mercati finanziari e a seguito degli impairment test di fine anno, così come già segnalato lo scorso 11 febbraio.

Sull'intero esercizio, il settore finanziario ha registrato oneri per svalutazioni e perdite di valore su titoli azionari e obbligazionari di trading per circa 145,5 milioni (-26,7 milioni nel 2007), mentre le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni sono state pari a -45,2 milioni (-6,1 milioni nel 2007) soprattutto come conseguenza dell'impairment test su attività nel settore materiali da costruzione. La flessione registrata dai mercati ha determinato rettifiche di valore di attività finanziarie per 182,7 milioni di euro (non presenti nell'esercizio precedente) imputabili per circa un terzo direttamente alle società finanziarie e per il rimanente al settore materiali da costruzione.

Al 31 dicembre 2008 il **patrimonio netto totale** ammontava a 5.481,6 milioni di euro, che si confronta con 6.300,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Alla stessa data l'**indebitamento finanziario netto** era pari a 2.571,9 milioni di euro (2.149,6 milioni di euro a fine 2007).

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento, il **gearing** è passato dal 34,12% a fine dicembre 2007 al 46,92% a fine dicembre 2008.

La **posizione finanziaria netta di Italmobiliare e delle società finanziarie** interamente possedute a fine 2008 era positiva per 160,6 milioni di euro (299,4 milioni a fine 2007)

Nello scorso esercizio, il Gruppo Italmobiliare ha registrato nel settore materiali da costruzione, (in cui opera Italcementi, che ha reso noto i risultati 2008 lo scorso 6 marzo) una buona tenuta dei ricavi (5.775,6 milioni di euro, in flessione del 3,8%) nonostante effetti negativi dovuti a perimetro, volumi e cambi. I risultati di gestione hanno evidenziato un calo a causa degli incrementi dei fattori di costo non compensati dalla dinamica dei prezzi: il margine operativo lordo corrente ammonta a 1.113,1 milioni di euro e il risultato operativo a 607,3 milioni di euro. Il risultato dell'esercizio è stato di 272,2 milioni di euro, mentre il risultato attribuibile al gruppo si è attestato a 138,8 milioni di euro.

Il settore imballaggio alimentare e isolamento termico, costituito dal gruppo Sirap Gema, ha fatto registrare un incremento dei ricavi a 264,3 milioni di euro (+6,5%), principalmente per la crescita dell'imballaggio alimentare nei Paesi dell'est europeo e dei prodotti rigidi. Il risultato operativo è stato di 13,0 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 2007 che scontava gli effetti del deconsolidamento di Inline Ukraine L.C.F.I. e una rettifica di valore sulla controllata Sirap France S.A. . Dopo oneri finanziari netti in forte rialzo (anche per differenze cambio negative), il risultato netto è tornato positivo per 2,2 milioni di euro contro un risultato negativo(1,2 milioni di euro).

Il settore finanziario, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute, ha significativamente risentito delle condizioni particolarmente sfavorevoli dei mercati finanziari, che hanno determinato un risultato negativo di 124,0 milioni di euro in forte diminuzione rispetto all'utile di 85,3 milioni di euro del 2007. Il consistente calo dei risultati dipende dalle citate svalutazioni delle azioni di trading e del portafoglio obbligazionario, dalle perdite negli investimenti alternativi e dalle rettifiche di valore di attività finanziarie per 57,8 milioni di euro (relative alle partecipazioni in RCS MediaGroup e Intek) non presenti nell'esercizio precedente. In misura molto minore ha influito sul peggioramento anche l'aumento degli oneri da indebitamento, in quanto l'incremento degli spread è stato parzialmente assorbito dalla discesa dei tassi di interesse nell'ultima parte dell'anno.

Nel settore bancario (Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco) l'utile netto 2008 è stato di 4,1 milioni di euro in diminuzione del 58,0% rispetto a 9,7 milioni di euro nel 2007. Tale risultato, al quale ha contribuito essenzialmente Finter Bank Zürich, è stato influenzato da una diminuzione delle commissioni nette, dalla svalutazione del portafoglio di proprietà.

*La capogruppo **Italmobiliare S.p.A.** al 31 dicembre 2008 ha registrato un **risultato** negativo per 23,4 milioni di euro rispetto all'utile netto di 73,6 milioni di euro del 2007. La perdita segnata nell'esercizio dipende interamente dalla rettifiche di valore di attività finanziarie per 84,6 milioni di euro registrate nel quarto trimestre di quest'anno, principalmente in relazione alla svalutazione della controllata Franco Tosi (83,8 milioni di euro a seguito di impairment test). Occorre ricordare che nel giugno 2006 Italmobiliare aveva ceduto alcune partecipazioni alla stessa Franco Tosi a prezzi di mercato. Da tale operazione Italmobiliare aveva realizzato importanti plusvalenze nette (99,0 milioni di euro) che, in quanto transazioni intercompany, erano state destinate completamente a riserva straordinaria in sede di destinazione dell'utile 2006. Tale prudenziale accantonamento si rivela oggi superiore alle rettifiche apportate nell'esercizio 2008.*

*A seguito dei pesanti riflessi che la grave situazione economica e finanziaria ha complessivamente ingenerato sui risultati societari dello scorso esercizio e alla luce della perdurante situazione di incertezza dei mercati finanziari, il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare proporrà all'Assemblea degli azionisti del 28 e 29 aprile prossimo (rispettivamente in prima e seconda convocazione) di non distribuire il **dividendo** per l'esercizio 2008.*

*Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 31 dicembre 2008 era pari a 1.911,0 milioni di euro (3.324,3 milioni di euro al 31 dicembre 2007) a fronte di una capitalizzazione di 959,5 milioni.*

La gravissima crisi finanziaria, propagatasi anche all'economia reale, con intensità diverse nei vari settori in cui il Gruppo opera, ha innescato una fase di profonda recessione globale, di cui è difficile oggi valutare la gravità e la durata. In questo contesto le aziende industriali del Gruppo sono impegnate a realizzare azioni finalizzate al miglioramento della struttura dei costi, al conseguimento di ulteriori efficienze, anche mediante ristrutturazioni produttive, e ad un'attenta gestione dei flussi finanziari.

*L'incertezza che grava sui mercati azionari e obbligazionari rende difficile al momento effettuare **previsioni** attendibili sul risultato del settore finanziario.*

Per quanto riguarda la capogruppo Italmobiliare valgono le considerazioni sopra enunciate; il risultato dipenderà dall'andamento dei mercati finanziari, dal movimento dei tassi di interesse e dalle prospettive delle singole partecipate.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di proporre alla prossima Assemblea degli azionisti il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla deliberazione per un importo massimo di 150 milioni di euro.

QUARTO TRIMESTRE 2008

Nel **quarto trimestre** del 2008 i ricavi del Gruppo pari a 1.443,8 milioni di euro sono diminuiti del 3,0% (rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente), come conseguenza di una forte riduzione nel settore finanziario (-31,5%), nel settore bancario (-29,2%) e, in misura molto minore, nel settore materiali da costruzione (-2,3%). Il **risultato netto** è negativo per 181,0 milioni di euro (positivo per 147,5 milioni di euro nel quarto trimestre 2007) penalizzato, oltre che dal calo del risultato operativo gravato dall'andamento negativo del settore finanziario e dalla sensibile riduzione in quello dei materiali da costruzione, anche da rettifiche di valore per 156,1 milioni di euro (non presenti nello stesso periodo dell'anno precedente), pur registrando un saldo dei proventi/oneri finanziari positivo.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Nel corso dell'intero esercizio 2008, i **ricavi** consolidati del Gruppo Italmobiliare sono stati pari a 6.157,0 milioni di euro (-3,8%), a cui hanno contribuito l'evoluzione positiva dell'attività per l'1,3% e l'effetto negativo legato alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento (-3,4%) e alle variazioni dei tassi di cambio (-1,7%).

Il **margine operativo lordo corrente** (1.020,7 milioni di euro) e il **margine operativo lordo** (1.010,7 milioni di euro) sono in diminuzione rispettivamente del 30,2% e del 30,9% nei confronti del 2007. Alla variazione di questi risultati hanno contribuito in termini assoluti soprattutto il settore materiali da costruzione e il settore finanziario. Il **risultato operativo** è stato di 501,1 milioni di euro (-49,8%) dopo ammortamenti leggermente superiori a quelli del 2007 (464,4 milioni di euro rispetto a 459,1 milioni di euro del 2007) e rettifiche di valore su immobilizzazioni in sensibile crescita (da 6,1 milioni di euro a 45,2 milioni di euro) soprattutto nel settore materiali da costruzione.

I risultati gestionali per area geografica mettono in evidenza una diminuzione in tutte le aree sia pure con variazioni di dimensioni diverse. In termini assoluti i Paesi dell'Unione europea costituiscono ancora il maggior contributore sia a livello di ricavi che di risultato operativo.

Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2008	Var.% vs 2007	2008	Var.% vs 2007	2008	Var.% vs 2007	2008	Var.% vs 2007
Unione europea	3.834,5	(7,7)	523,0	(35,2)	539,7	(34,6)	277,6	(51,2)
Altri Paesi europei	280,9	(14,8)	9,7	(84,2)	9,6	(83,4)	(23,8)	(157,7)
Nord America	500,4	(17,4)	55,5	(56,5)	53,2	(58,2)	8,3	(89,7)
Asia	449,5	1,2	105,1	(15,5)	103,8	(15,8)	38,0	(53,5)
Africa	973,5	19,5	334,8	-	311,6	(2,6)	216,0	(2,5)
Trading	370,8	1,7	18,1	(11,5)	18,3	(15,9)	13,5	(31,2)
Eliminazioni tra aree	(252,6)	(20,4)	(25,5)	93,1	(25,5)	93,0	(28,5)	80,2
Totale	6.157,0	(3,8)	1.020,7	(30,2)	1.110,7	(30,9)	501,1	(49,8)

n.s. non significativo

Gli **oneri finanziari netti**, inclusi le differenze cambio e i derivati netti, sono stati pari a 93,3 milioni di euro, inferiori di 28,7 milioni di euro rispetto al 2007 (122,0 milioni di euro) per effetto principalmente dell'acquisizione a titolo definito, a seguito dell'interruzione delle trattative per la vendita di attività in Turchia, dell'anticipo di 50 milioni di euro ricevuto dalla controparte. Escludendo questo provento non ricorrente, gli oneri finanziari netti sono aumentati di 21,3 milioni di euro. Tra questi, gli interessi netti correlabili all'indebitamento netto sono cresciuti di 20,5 milioni di euro. Occorre ricordare che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente. Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono state negative per 182,7 milioni di euro, mentre erano assenti nel 2007. Tali rettifiche hanno riguardato il settore materiali da costruzione per 124,9 milioni di euro e il settore finanziario per 57,8 milioni di euro, questi ultimi legati principalmente a RCS MediaGroup, il cui valore è stato svalutato in base ad una specifica perizia indipendente che ne ha definito il valore d'uso in 1,62 euro per azione; successivamente questa partecipazione è stata classificata come società collegata in relazione all'influenza notevole esercitata dal patto di sindacato. Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto**, pari a 29,6 milioni di euro, è superiore di 13,7 milioni di euro rispetto al 2007, grazie ai migliori risultati e alla valutazione a patrimonio netto della collegata Asment (Marocco), precedentemente rilevata al costo.

Il **risultato ante imposte** è stato pari a 254,7 milioni di euro, in diminuzione del 71,4% rispetto al 2007 (891,4 milioni di euro). Le imposte sono state pari a 142,9 milioni di euro, inferiori del 38,0% rispetto al 2007 per la diminuzione del risultato ante imposte, mentre il tax rate medio è passato dal 25,85% al 56,10% in quanto alcune componenti negative di reddito (tra le quali le più rilevanti sono le rettifiche di valore) sono fiscalmente indeducibili.

Il **risultato netto** dell'esercizio è stato pari a 111,8 milioni di euro, con una diminuzione dell'83,1% rispetto al 2007 (660,9 milioni di euro). Il **risultato netto attribuibile al Gruppo** è stato negativo per 106,1 milioni di euro rispetto ai 217,2 milioni di euro positivi del 2007, mentre il risultato attribuibile a terzi, positivo per 217,9 milioni di euro, è diminuito nei confronti del dato dell'esercizio precedente pari a 443,7 milioni di euro.

Il **patrimonio netto totale** al 31 dicembre 2008, pari a 5.481,6 milioni di euro, ha evidenziato una diminuzione di 818,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007. La variazione complessiva è stata principalmente determinata, in positivo, dall'utile netto (111,8 milioni di euro) e, in negativo, dalla riduzione della riserva di conversione (-47,7 milioni di euro), dai dividendi distribuiti (-193,4 milioni di euro), dalla variazione negativa degli adeguamenti al Fair Value (-647,6 milioni di euro) nonché dalla variazione dell'area di consolidamento e dalla modifica delle percentuali di controllo (-41,7 milioni di euro). Alla stessa data l'**indebitamento finanziario netto** era pari a 2.571,9 milioni di euro, in aumento di 422,3 milioni di euro rispetto alla fine del 2007.

Il **gearing** (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto) al 31 dicembre 2008 è aumentato al 46,92% rispetto al 34,12% di fine 2007.

Andamento dei principali settori di attività

Il settore **materiali da costruzione**, in cui opera il gruppo *Italcementi*, ha risentito degli eventi economici internazionali succedutisi nel 2008. In particolare, nella prima parte dell'anno, ha inciso la rilevante crescita dei prezzi delle materie prime e, soprattutto, dei prodotti energetici. Successivamente, la crisi finanziaria, partita dagli Stati Uniti, si è diffusa su scala mondiale iniziando a propagare i suoi effetti a molti settori dell'economia reale. In questo contesto, il gruppo ha registrato una buona tenuta dei ricavi (5.775,6

milioni di euro, in flessione del 3,8%) nonostante effetti negativi dovuti a perimetro, volumi e cambi. I risultati di gestione hanno invece evidenziato un sensibile calo: il margine operativo lordo corrente, pari a 1.113,1 milioni di euro, ha registrato una diminuzione del 20,7% rispetto al 2007; il risultato operativo, dopo ammortamenti in contenuto aumento (+1,1%), si è attestato a 607,3 milioni di euro (-36,6%). Il risultato ante imposte, pari a 420,8 milioni di euro (851,9 milioni di euro nel 2007), oltre ad essere negativamente influenzato dai risultati di gestione, è stato ulteriormente penalizzato da rettifiche di valore di attività finanziarie (non presenti nel 2007) per 124,9 milioni di euro, ma ha beneficiato di proventi finanziari non ricorrenti di 50 milioni di euro per l'acquisizione a titolo definitivo dell'anticipazione ricevuta a fronte della mancata vendita delle attività in Turchia. La flessione del risultati ha determinato un calo delle imposte, diminuite da 239,4 milioni di euro nel 2007 a 148,5 milioni di euro nel 2008. Il risultato dell'esercizio è stato di 272,2 milioni di euro (612,5 milioni di euro nel 2007), mentre il risultato attribuibile al gruppo si è attestato a 138,8 milioni di euro (423,9 milioni di euro nel 2007). La quota attribuibile a terzi, è diminuita da 188,6 milioni di euro a 133,4 milioni di euro.

Il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo *Sirap Gema*, ha fatto registrare un incremento dei ricavi (pari complessivamente a 264,3 milioni di euro) del 6,5%, principalmente grazie alla crescita dell'imballaggio alimentare nei Paesi dell'est europeo e nel rigido. Il risultato operativo è stato pari a 13,0 milioni di euro ed evidenzia un forte miglioramento dovuto esclusivamente al fatto che nel 2007 il dato scontava gli effetti del deconsolidamento di *Inline Ukraine L.C.F.I.* e una rettifica di valore sulla controllata *Sirap France S.A.* a seguito dei risultati dell'impairment test per un valore complessivo di circa 8,8 milioni di euro. Gli oneri finanziari netti subiscono una decisa impennata a causa del maggior indebitamento medio e, soprattutto, per differenze cambio negative (2,1 milioni di euro) emerse a fine esercizio nelle controllate dell'est europeo a seguito delle forti svalutazioni delle monete di quei Paesi. Il risultato netto del periodo è stato comunque in crescita (positivo nel 2008 per 2,2 milioni di euro contro un risultato negativo 1,2 milioni di euro nel 2007), non solo per l'assenza dei due eventi sopra riportati, ma anche a causa dell'effetto fiscale praticamente nullo (-0,1 milioni di euro nel presente esercizio, rispetto a -1,5 milioni di euro nel periodo precedente) derivante dall'applicazione delle norme che in Italia hanno consentito l'affrancamento di riserve mediante il pagamento di un'aliquota ridotta e al tempo stesso di liberare fondi di imposte differite. La quota attribuibile al gruppo è positiva per 2,1 milioni di euro (0,5 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Il **settore finanziario**, che include la capogruppo *Italmobiliare e le società finanziarie* interamente possedute, ha risentito delle condizioni particolarmente sfavorevoli dei mercati finanziari nella seconda parte dell'anno e segnatamente nel quarto trimestre. Il settore finanziario ha perciò registrato nel 2008 un risultato negativo di 124,0 milioni di euro in forte diminuzione rispetto all'utile di 85,3 milioni di euro del 2007. Il consistente calo dei risultati dipende da rettifiche di valore di attività finanziarie (per 57,8 milioni di euro, nel presente esercizio, relative alle partecipazioni in *RCS MediaGroup* e *Intek*, ma uguali a 0 nell'esercizio precedente), dalle consistenti svalutazioni del portafoglio obbligazionario (andamento negativo del mercato e fallimento di importanti operatori finanziari) e delle azioni di trading e dai risultati negativi degli investimenti alternativi. In misura molto minore ha influito sul peggioramento anche l'aumento degli oneri da indebitamento, in quanto l'incremento degli spread è stato parzialmente assorbito dalla discesa dei tassi di interesse nell'ultima parte dell'anno. E' necessario considerare che il settore finanziario è posseduto al 100% dal Gruppo e quindi il risultato fortemente negativo si riflette integralmente sul risultato netto attribuibile al Gruppo.

Il **settore bancario** raggruppa l'attività di *Finter Bank Zürich* e del *Crédit Mobilier de Monaco*. Il settore ha registrato un utile netto di 4,1 milioni di euro in diminuzione del 58,0% rispetto a 9,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale risultato, al quale ha contribuito essenzialmente la performance di Finter Bank Zürich, dipende da una diminuzione delle commissioni nette, dalla svalutazione del portafoglio di proprietà e da oneri legati alla recente acquisizione della Banca Hugo Kahn.

Il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati non assumono normalmente un particolare significato. Quest'anno però il settore ha realizzato un'importante vendita di alcuni terreni e immobili, per cui ha registrato un risultato netto positivo di 4,7 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2007).

LA CAPOGRUPPO – La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2008 presenta un **risultato** negativo di 23,4 milioni di euro, rispetto all'utile netto di 73,6 milioni di euro del 2007. Sul risultato 2008 hanno inciso le rettifiche di valore apportate alle controllate Franco Tosi S.r.l e Sance S.r.l per complessivi -84,6 milioni di euro. Depurando da tale effetto il risultato del 2008 sarebbe stato positivo per 61,2 milioni di euro con una riduzione di 12,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-16,8%).

Italmobiliare al 31 dicembre 2008 ha registrato ricavi per 116,7 milioni di euro rispetto a 102,6 milioni del 2007. Positivo l'incremento del flusso dei dividendi, +19,5 milioni di euro, che hanno riguardato principalmente il maggior dividendo incassato da alcune società controllate estere. Il margine operativo lordo e il risultato operativo ammontano rispettivamente a 58,5 e 58,4 milioni di euro rispetto a 60,9 milioni di euro del 2007. L'esercizio 2007 aveva tuttavia beneficiato di plusvalenze su cessioni azionarie per +2,5 milioni di euro e valutazioni positive di fair value su azioni di trading per 0,5 milioni di euro, mentre nel 2008 si registrano maggiori oneri finanziari netti e svalutazioni del portafoglio di trading.

Le **rettifiche di valore** effettuate nell'esercizio riguardano essenzialmente la controllata Franco Tosi S.r.l. per -83,8 milioni di euro, e riflettono la perdita di valore sulle partecipazioni detenute in portafoglio, principalmente in Unicredit, Mediobanca ed RCS MediaGroup. La valutazione è stata effettuata sulla base di una perizia redatta da un professionista indipendente.

Il **patrimonio netto** di Italmobiliare S.p.A. a fine anno era pari a 1.103,7 milioni di euro rispetto ai 1.568,5 milioni di euro di fine 2007. L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a 303,1 milioni di euro in diminuzione rispetto a 477,4 al 31 dicembre 2007.

La **posizione finanziaria consolidata del settore finanziario** (Italmobiliare S.p.A. e finanziarie interamente possedute) risulta invece positiva per 160,6 milioni di euro (299,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 31 dicembre 2008 era pari a 1.911,0 milioni di euro (3.324,3 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato a fine anno delle partecipazioni in società quotate;
 - il valore delle società non quotate, quando sia possibile determinarlo, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni;
 - il patrimonio netto delle altre partecipazioni, determinato secondo i principi IAS/IFRS, se disponibile, o altrimenti secondo i principi contabili locali;
 - il maggior valore di eventuali beni immobiliari posseduti;
- e tenendo conto dell'effetto fiscale.

Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare, luce del risultato di esercizio e della perdurante incertezza dei mercati finanziari, proporrà all'Assemblea degli azionisti del 28 e 29 aprile prossimo (rispettivamente in prima e secondo convocazione) di non distribuire alcun **dividendo** a valere sul bilancio 2008.

LE PREVISIONI – La gravissima crisi finanziaria, propagatasi anche all'economia reale, con intensità diverse nei vari settori in cui il Gruppo opera, ha innescato una fase di profonda recessione globale, di cui è difficile oggi valutare la gravità e la durata.

In questo contesto le aziende industriali del Gruppo sono impegnate a realizzare azioni finalizzate al miglioramento della struttura dei costi, al conseguimento di ulteriori efficienze, anche mediante ristrutturazioni produttive, e ad un'attenta gestione dei flussi finanziari. L'incertezza che grava sui mercati azionari e obbligazionari rende difficile al momento effettuare previsioni attendibili sul risultato del settore finanziario.

Per quanto riguarda la capogruppo Italmobiliare valgono le considerazioni sopra enunciate; il risultato dipenderà dall'andamento dei mercati finanziari, dal movimento dei tassi di interesse e dalle prospettive delle singole partecipate.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE ED EMISSIONI IN SCADENZA – Nel periodo in esame non si segnalano nuove emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi alla chiusura del bilancio 2008 non sono previste emissioni in scadenza ad eccezione di quanto illustrato dalla controllata Italcementi S.p.A. nel comunicato dello scorso 6 marzo.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato di proporre alla prossima Assemblea degli azionisti, fissata per il 28 e 29 aprile 2009, rispettivamente in prima e seconda convocazione, il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla deliberazione. Le azioni potranno essere acquistate al fine di:

- disporre di azioni proprie:
- * da cedere a dipendenti e/o amministratori nell'ambito di piani di incentivazione azionaria (stock option) loro riservati;
- * in un'ottica d'investimento a medio e lungo termine;
- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;
- offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento.

La proposta prevede che:

- il prezzo di ciascuna azione non debba essere inferiore né superiore del 15%, come massimo, rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
- il controvalore complessivo pagato dalla Società per l'acquisto non possa comunque eccedere l'importo di 150 milioni di euro

- il numero massimo delle azioni acquistate, ordinarie e/o di risparmio, non debba avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale.

Inoltre:

- gli acquisti dovranno essere compiuti, di norma, con modalità operative che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e tali da non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita ovvero, tenuto conto delle diverse finalità perseguibili, secondo qualsiasi ulteriore modalità consentita dalla normativa e dalla regolamentazione vigente;
- la disposizione delle azioni dovrà avvenire con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie;
- le operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Alla data odierna la società possiede n. 871.411 azioni proprie ordinarie e n. 28.500 azioni proprie di risparmio, pari rispettivamente al 3,93% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie ed allo 0,17% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi valutato che i Consiglieri Mauro Bini, Gabriele Galateri di Genola, Jonella Ligresti e Giorgio Perolari possiedono i requisiti di indipendenza in conformità alle previsioni contenute nel Codice di Autodisciplina della Società (anche per quanto riguarda il Consigliere Giorgio Perolari, in deroga al criterio relativo all'anzianità nella carica).

* * *

Con riferimento all'esercizio 2008, non sono state assegnate stock option al Consigliere delegato ed al Direttore Generale.

Il Consigliere delegato, infine, ha comunicato di aver riconosciuto a n. 4 dirigenti complessivamente n. 19.350 opzioni.

Le opzioni così assegnate potranno essere esercitate per un periodo compreso fra il quarto e il decimo anno successivo alla assegnazione.

PIANO DI STOCK OPTION PER AMMINISTRATORI

	Opzioni (<i>option grant</i>)							
	<u>Sezione 1</u> Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
	Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate	Data di assegnazione da parte dell'organo competente C.d.A.	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione	Scadenza opzione
Giampiero Pesenti Presidente - Cons. Delegato (Italmobiliare S.p.A.)	-	Az. ord. ITM	-	45.000	30.03.2004	35,199	35,040	29.03.2014
	-	Az. ord. ITM	-	55.000	30.03.2005	54,5355	53,380	29.03.2015
	-	Az. ord. ITM	-	55.000	21.03.2006	65,701	72,960	20.03.2016
	-	Az. ord. ITM	60.000	-	21.03.2007	86,0685	86,550	20.03.2017
	-	Az. ord. ITM	60.000	-	28.03.2008	59,908	62,370	27.03.2018

PIANO DI STOCK OPTION PER DIRIGENTI

	Opzioni (<i>option grant</i>)							
	<u>Sezione 1</u> Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
	Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate	Data di assegnazione da parte dell'organo competente C.d.A.	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione	Scadenza opzione
Carlo Pesenti Direttore generale (Italmobiliare S.p.A.)	-	Az. ord. ITM	-	24.500	30.03.2004	35,199	35,040	29.03.2014
	-	Az. ord. ITM	-	37.500	30.03.2005	54,5355	53,380	29.03.2015
	-	Az. ord. ITM	-	37.500	21.03.2006	65,701	72,960	20.03.2016
	-	Az. ord. ITM	40.000	-	21.03.2007	86,0685	86,550	20.03.2017
	-	Az. ord. ITM	35.500	-	28.03.2008	59,908	62,370	27.03.2018
Dirigenti di Italmobiliare S.p.A.	-	Az. ord. ITM	-	9.563	24.03.2003	31,280	32,090	23.03.2013
	-	Az. ord. ITM	-	26.580	30.03.2004	35,199	35,040	29.03.2014
	-	Az. ord. ITM	-	15.937	30.03.2005	54,5355	53,380	29.03.2015
	-	Az. ord. ITM	-	17.380	21.03.2006	65,701	72,960	20.03.2016
	-	Az. ord. ITM	22.479	-	21.03.2007	86,0685	86,550	20.03.2017
	-	Az. ord. ITM	28.700	-	28.03.2008	59,908	62,370	27.03.2018
	-	Az. ord. ITM	19.350	-	25.03.2009	20,526	20,487	24.03.2019

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Dott. Angelo Maria Triulzi, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>

Italmobiliare
Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212
Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di revisione da parte della società di revisione

Gruppo Italmobiliare					
Conto Economico (migliaia di euro)	2008	%	2007	%	Var. %
Ricavi	6.157.042	100,	6.396.975	100,	-3,8
Altri ricavi e proventi	63.622		86.856		
Variazione rimanenze	60.311		58.074		
Lavori interni	53.091		41.727		
Costi per materie prime e accessori	(2.504.467)		(2.390.309)		
Costi per servizi	(1.386.690)		(1.474.067)		
Costi per il personale	(1.022.143)		(1.031.283)		
Oneri e proventi operativi diversi	(400.071)		(225.877)		
Margine Operativo Lordo corrente	1.020.695	16,6	1.462.096	22,9	-30,2
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	24.618		16.771		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(27.537)		(15.391)		
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(7.029)		(765)		
Margine Operativo Lordo	1.010.747	16,4	1.462.711	22,9	-30,9
Ammortamenti	(464.443)		(459.099)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(45.221)		(6.122)		
Risultato Operativo	501.083	8,1	997.490	15,6	-49,8
Proventi finanziari	105.643		55.811		
Oneri finanziari	(195.409)		(169.460)		
Differenze cambio e derivati netti	(3.501)		(8.384)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(182.707)				
Risultato società valutate a patrimonio netto	29.566		15.915		
Risultato ante imposte	254.675	4,1	891.372	13,9	-71,4
Imposte del periodo	(142.863)		(230.428)		
Risultato del periodo	111.812	1,8	660.944	10,3	-83,1
Attribuibile a:					
Gruppo	(106.053)	-1,7	217.224	3,4	-148,8
Terzi	217.865	3,5	443.720	6,9	-50,9
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(2,852) €		5,740 €		
azioni risparmio	(2,774) €		5,818 €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(2,850) €		5,722 €		
azioni risparmio	(2,772) €		5,800 €		

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.373.508	4.229.262	144.246
Investimenti immobiliari	29.344	28.147	1.197
Avviamento	2.035.059	2.001.125	33.934
Immobilizzazioni immateriali	137.805	70.117	67.688
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	342.971	214.288	128.683
Partecipazioni in altre imprese	634.736	1.417.241	(782.505)
Crediti e altre attività non correnti	165.369	127.317	38.052
Imposte anticipate non correnti	46.371	40.176	6.195
Crediti verso dipendenti non correnti	205	438	(233)
Totale attività non correnti	7.765.368	8.128.111	(362.743)
Attività correnti			
Rimanenze	984.189	887.074	97.115
Crediti commerciali	1.176.744	1.423.349	(246.605)
Altre attività	454.004	365.048	88.956
Crediti tributari	105.660	68.073	37.587
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	810.292	900.811	(90.519)
Disponibilità liquide	590.535	501.527	89.008
Totale attività correnti	4.121.424	4.145.882	(24.458)
Totale attività	11.886.792	12.273.993	(387.201)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve	299.699	858.179	(558.480)
Azioni proprie	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	1.798.682	1.972.492	(173.810)
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	2.177.322	2.909.612	(732.290)
Patrimonio netto di terzi	3.304.253	3.390.564	(86.311)
Totale patrimonio netto	5.481.575	6.300.176	(818.601)
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	2.970.766	2.572.200	398.566
Benefici verso dipendenti	176.557	198.135	(21.578)
Fondi non correnti	287.446	276.682	10.764
Altri debiti e passività non correnti	43.083	46.526	(3.443)
Imposte differite	286.673	332.132	(45.459)
Totale passività non correnti	3.764.525	3.425.675	338.850
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	560.446	675.354	(114.908)
Debiti finanziari correnti	269.611	230.995	38.616
Debiti commerciali	738.399	807.442	(69.043)
Fondi correnti	1.989	3.157	(1.168)
Debiti tributari	64.574	37.805	26.769
Altre passività	1.005.673	793.389	212.284
Totale passività correnti	2.640.692	2.548.142	92.550
Totale passività	6.405.217	5.973.817	431.400
Totale Patrimonio netto e passività	11.886.792	12.273.993	(387.201)

Italmobiliare S.p.A.					
Conto Economico (migliaia di euro)	2008	%	2007	%	Var. %
Ricavi	116.658	100,0	102.550	100,0	13,8
Altri ricavi e proventi	396		1.373		
Costi per materie prime e accessori	(141)		(148)		
Costi per servizi	(6.904)		(5.761)		
Costi per il personale	(13.714)		(13.699)		
Oneri e proventi operativi diversi	(37.909)		(26.044)		
Margine Operativo Lordo corrente	58.386	50,0	58.271	56,8	0,2
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	292		19		
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(194)		2.567		
Margine Operativo Lordo	58.484	50,1	60.857	59,3	-3,9
Ammortamenti	(57)		(59)		
Risultato Operativo	58.427	50,1	60.798	59,3	-3,9
Proventi e oneri finanziari	(83)		(76)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(84.624)				
Risultato ante imposte	(26.280)	-22,5	60.722	59,2	-143,3
Imposte del periodo	2.890		12.870		
Proventi e oneri da operazioni discontinue					
Risultato del periodo	(23.390)	-20,1	73.592	71,8	-131,8

Italmobiliare S.p.A.			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	3.683	3.690	(7)
Investimenti immobiliari	101	292	(191)
Immobilizzazioni immateriali	44	1	43
Partecipazioni in controllate e collegate	939.824	1.211.491	(271.667)
Partecipazioni in altre imprese	218.031	582.338	(364.307)
Crediti e altre attività non correnti	260.970	263.602	(2.632)
Totale attività non correnti	1.422.653	2.061.414	(638.761)
Attività correnti			
Crediti commerciali	2.220	2.103	117
Altre attività	3.186	4.226	(1.040)
Crediti tributari	45.238	41.279	3.959
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	15.534	41.259	(25.725)
Disponibilità liquide	104.880	216	104.664
Totale attività correnti	171.058	89.083	81.975
Totale attività	1.593.711	2.150.497	(556.786)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve	233.939	613.856	(379.917)
Azioni proprie	(21.226)	(21.227)	1
Utili a nuovo	790.799	875.663	(84.864)
Totale patrimonio netto	1.103.679	1.568.459	(464.780)
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	265.780	346.440	(80.660)
Benefici verso dipendenti	1.184	1.179	5
Fondi non correnti	13.319	13.506	(187)
Altri debiti e passività non correnti	30	34	(4)
Imposte differite	1.085	1.386	(301)
Totale passività non correnti	281.398	362.545	(81.147)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	150.000	171.377	(21.377)
Debiti finanziari correnti	15.996	6.463	9.533
Debiti commerciali	2.704	2.226	478
Debiti tributari	-	-	-
Altre passività	39.934	39.427	507
Totale passività correnti	208.634	219.493	(10.859)
Totale passività	490.032	582.038	(92.006)
Totale Patrimonio netto e passività	1.593.711	2.150.497	(556.786)